

4 Novembre 1967

Carissimo Ragioniere,

rispondo alla Sua del 23/10 con un po' di ritardo, perchè sono stato alcuni giorni extra Urbem e precisamente a Verona (ancora una volta a distanza di un mese e mezzo circa!). Come sa, mi interesso di alcune Cause di Beatificazione di miei concittadini e poi, di quando in quando, i miei "giovani" (di 40 anni or sono!) reclamano la mia presenza, magari per benedire - come questa volta - le nozze dei loro figli.

Ho letto con il più vivo interesse i Suoi allegati. L'1), il 2) e il 4) sono quasi un ... massaggio e, se non l'altro, il 2) pare abbia avuto l'effetto desiderato. Deo gratias! Però il Delegato Arcivescovile di Milano, che pare abbia appreso soltanto da Lei certe notizie, evidentemente non legge le nostre Relazioni. Neanche lui! e si direbbe che non sappia neppure che a Roma c'è un Segretariato Centrale, col quale - e non con Lei - avrebbe dovuto scusarsi per l'ostinato silenzio del Segretariato milanese. Ad ogni modo, speriamo nell'auspicato risveglio ambrosiano.

In tema di "sfoghi" Le unisco la velina di una lettera (anche questa è un "massaggio") inviata al Vice Assistente Generale, che aveva mandato in visione e per eventuali "annotazioni" agli Assistenti Centrali il programma di lavoro della prossima Assemblea generale della C.E.I. Dell'azione morale ne verbum quidem!

L'elenco dei problemi da toccarsi ai numeri citati nella mia lettera diceva: al n° 3: "L'apostolato dei laici nella Chiesa locale (diocesi, parrocchia)" e al n° 6: "Le opere laicali di apostolato e la loro collaborazione (Consulta)".

Ho parlato di binario "morto" a proposito del Segr.to Centrale nella speranza che mi si chieda una spiegazione e che mi venga offerta l'occasione di spiegare che, quando un organo non ha i mezzi per funzionare (nel caso specifico i mezzi per la propaganda periferica), se non è morto, è moribondo. Finora la mia del 10/10 non ha avuto seguito.

Avrà ricevuto tre copie dell'articolo di "Palestra del Clero" e tre copie (soltanto?) dell'opuscolo sulla Legislazione.

Ho telefonato all'Opuscoli e mi hanno risposto che se la Sua lettera non ha avuto riscontro, vuol dire che non è arrivata. Così sarebbe nella logica delle cose! Ma di questa faccenda non s'era occupato anche l'avv. Gavuzzo? Se non si tratta di cose di carattere riservato, vuol mandarmi copia della Sua lettera per un mio ulteriore interessamento?

Vedrò alla Congregazione del Concilio se è possibile avere quelle lezioni, o relazioni che dir si debbano.

Cordiali saluti in Domino.